



Università degli Studi del Sannio
 Area Risorse e Sistemi
 Settore Personale e Sviluppo Organizzativo
 Unità Organizzativa Docenti e Ricercatori
 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – TIPO B – BANDO

Decreto numero 800

IL RETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;
VISTA la Legge 9 maggio 1989, numero 168;
VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, numero 153 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, numero 660;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, in attuazione dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999, sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;
VISTA la Legge 15 aprile 2004, numero 106;
VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché la delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario*", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;
CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, n. 336, sono stati determinati i nuovi settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
VISTO il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159, con il quale i predetti settori concorsuali sono stati parzialmente modificati;
VISTO il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, con il quale i settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;
VISTO il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011, numero 242, che individua e definisce i "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
VISTO il Decreto Ministeriale del 25 maggio 2011, numero 243, che individua e definisce i "*Criteri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24, comma 2, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";



- VISTO** il Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015, numero 963, relativo alla *"Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni"*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 4 agosto 2011, numero 344, che individua e definisce i *"Criteri per la disciplina, da parte degli atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso della abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato"*;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 2 maggio 2011, numero 236 con il quale sono state individuate *"Le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, numero 240"* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ed in particolare l'articolo 1, comma 633, il quale dispone che *"al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile della università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale"*:
- il *"...fondo di finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 12 milioni di euro per l'anno 2018 e di 76.5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia..."*
 - la *"...assegnazione dei fondi è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con gli obiettivi, di pari importanza, di riequilibrare la presenza dei giovani ricercatori nei vari territori, nonché di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica. Ai fini del riparto dei fondi alle singole istituzioni si fa riferimento, in relazione all'obiettivo del riequilibrio della presenza di giovani ricercatori nei vari territori, al numero dei ricercatori in servizio rispetto al numero delle altre figure del personale docente e ricercatore e, in relazione all'obiettivo del sostegno ai livelli di maggiore qualità della ricerca per le università, ai risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR)...omissis. la quota parte dalle risorse eventualmente non utilizzata per le finalità di cui ai periodi precedenti rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del fondo per il finanziamento ordinario delle università e del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca..."*,
- VISTA** la nota del 28 febbraio 2018, con la quale il Ministero ha comunicato che sul sito del Ministero alla sezione – Università – Programmazione e Finanziamenti – è stato pubblicato il Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 168, di riparto delle risorse stanziati dall'articolo 1, comma 633, della legge di stabilità 2018 inerente il **"Piano Straordinario 2018 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10"** trasmesso alla Corte dei Conti per la successiva registrazione;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 168/2018, il quale assegna le suddette risorse disponibili alle Istituzioni Universitarie *"per il finanziamento complessivo di*



1.305 posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della citata Legge n. 240 del 2010" ed, in particolare, assegna all'Università degli Studi del Sannio i seguenti posti:

- n. 3 posti in base alla lettera a) dell'articolo 1, comma 2, (quota fissa, assegnata in relazione alla dimensione, "al fine di valorizzare la qualità della ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica coerentemente con la programmazione triennale di ciascuna Istituzione con riferimento anche a nuove iniziative di ricerca o di didattica. **I dipartimenti cui sono destinati tali ricercatori sono comunicati dalle Università al Ministero entro 60 giorni dalla registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti**");
- n. 0 posti in base alla lettera b) dell'articolo 1, comma 2;
- n. 1 posto in base alla lettera c)/i dell'articolo 1, comma 2, (assegnato "al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernenti la VQR 2011-2014 utilizzato per il riparto della quota premiale del FFO 2017, assicurando almeno 1 posto di ricercatore b) per ogni Istituzione");
- n. 1 posto in base alla lettera c)/ii dell'articolo 1, comma 2, (assegnato "al fine di riequilibrare la presenza dei giovani ricercatori nei vari territori", utilizzando la formula ivi indicata);

VISTA

la nota del 27 aprile 2018 recante "Attuazione del Decreto Ministeriale del 28 febbraio, n. 168 – Piano Straordinario Ricercatori 2018", con la quale il Ministero ha comunicato la registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 168 e che "a partire dal 3 maggio ed entro il giorno 27 giugno 2018, le Università dovranno indicare nella procedura PROPER di Ateneo (sezione verifiche---> PIANI STRAORDINARI "ASSEGNAZIONE BASE (art. 1, c. 2, lett. a) DM 168 28/02/2018) i Dipartimenti cui sono destinati i ricercatori attribuiti secondo il criterio determinato dall'articolo 1, comma 2, lett. a) di tale Decreto";

CONSIDERATO

che, con riferimento alle procedure di monitoraggio previste dal provvedimento, il Ministero, inoltre, ha comunicato, che "nell'ambito delle procedure di verifica delle assunzioni avvenute nel corso del 2018 previste nella procedura PROPER, saranno presi in considerazione:

- in attuazione di quanto previsto all'art. 1, comma 2, lett. a), l'utilizzo degli importi per l'assunzione dei ricercatori presso i Dipartimenti individuati dagli Atenei secondo la procedura sopraindicata;
- in attuazione di quanto previsto all'art. 1, comma 2, lett. b...);
- in attuazione di quanto previsto all'art. 2, comma 2, punto a), l'utilizzo di tutte le somme attribuite a valere sulle risorse previste dal DM 168/2018, con la presa di servizio dei ricercatori ordinariamente entro il 31 dicembre 2018. Sarà altresì richiesto di motivare la presenza di eventuali risorse non utilizzate e, in presenza di impedimenti oggettivi, ne sarà consentito l'utilizzo non oltre il 31 dicembre 2019. Eventuali risorse non utilizzate nei termini sopraindicati saranno recuperate e riassegnate secondo il criterio definito al medesimo punto b)";

VISTA

la deliberazione assunta nella seduta del 13 giugno 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 giugno 2018, ha autorizzato:

- di assegnare ai Dipartimenti n. 5 posti di ricercatore di tipo b) previsti nel "Piano straordinario 2018 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10" in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 168, nel modo di seguito indicato:



A) n. 3 posti in base alla lettera a) dell'articolo 1, comma 2, (quota fissa, assegnata in relazione alla dimensione, "al fine di valorizzare la qualità della ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica coerentemente con la programmazione triennale di ciascuna Istituzione con riferimento anche a nuove iniziative di ricerca o di didattica"; da indicare nella procedura informatizzata PROPER entro il 27 giugno 2018):

n. 1 al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi

n. 1 al Dipartimento di Ingegneria

n.1 al Dipartimento di Scienze e Tecnologie;

B) n. 1 posto in base alla lettera c)/i dell'articolo 1, comma 2, (assegnato "al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernenti la VQR 2011-2014 utilizzato per il riparto della quota premiale del FFO 2017, assicurando almeno 1 posto di ricercatore b) per ogni Istituzione"):

n. 1 al Dipartimento di Ingegneria;

C) n. 1 posto in base alla lettera c)/ii dell'articolo 1, comma 2, (assegnato "al fine di riequilibrare la presenza dei giovani ricercatori nei vari territori", utilizzando la formula ivi indicata):

n. 1 al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi;

➤ l'attivazione di cinque procedure di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di cinque posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b), per le esigenze e secondo le indicazioni che verranno definite dai Consigli del Dipartimento di Diritto, Economia Management e Metodi Quantitativi, del Dipartimento di Ingegneria e del Dipartimento di Scienze e Tecnologie nella prima seduta utile e nel rispetto nelle modalità previste e disciplinate dal "Regolamento di ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, numero 1197;

➤ di autorizzare il Rettore ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti mediante il ricorso alle procedure di urgenza previste e disciplinate dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, qualora il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di utilizzo delle risorse destinate al reclutamento di personale non consenta di seguire l'iter procedurale ordinario.

VISTA

la nota del 19 giugno 2018, numero di protocollo 8469, con la quale questa Amministrazione ha comunicato al Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, l'assegnazione, di n. 2 posti di ricercatore di tipo b) previsti nel "Piano straordinario 2018 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/10" in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 168;

VISTO

il Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";



VISTO

l'articolo 7, commi 1 e 6, del **"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"**, come innanzi richiamato, il quale prevede che:

- ai *"...sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera j), dello Statuto e fatto salvo lo specifico iter procedurale previsto e disciplinato dall'articolo 6 del Regolamento, il Consiglio di Dipartimento approva, sentiti i Consigli di Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale, le proposte di attivazione delle procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, nel rispetto di procedure e modalità definite dal regolamento..."*;
- ai *"...sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 3, lettera k), e dell'articolo 34, comma 3, lettera o), dello Statuto, la proposta di attivazione della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, deliberata dal Consiglio di Dipartimento, deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico..."*;

VISTA

la nota, registrata nel protocollo generale di ateneo il 2 luglio 2018 con il numero progressivo 9031, con la quale il Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi ha trasmesso il Decreto Direttoriale del 29 giugno 2018, n. 275;

CONSIDERATO

che, per motivi di necessità e urgenza, con il predetto Decreto Direttoriale il Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi ha approvato, previo parere favorevole espresso dai *"...Consigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi ..."*, tra l'altro, la proposta di copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale **12/F1 "Diritto Processuale Civile"**, Settore Scientifico-Disciplinare **IUS/15 "Diritto Processuale Civile"** mediante l'attivazione di una procedura di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in conformità a quanto già deliberato dal medesimo Consiglio nella seduta del 26 giugno 2018, indicando tutti gli elementi necessari alla sua indizione;

CONSIDERATO

che la attivazione della procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, come deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella predetta seduta è stata già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 2018, con la deliberazione innanzi richiamata;

CONSIDERATO

che, ai fini della attivazione della procedura di valutazione comparativa innanzi specificata, verranno utilizzate le risorse assegnate alla Università degli Studi del Sannio nell'ambito del **"Piano Straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010"**, ai sensi del Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 168, ed in particolare in base alla lettera a) dell'articolo 1, comma 2, (quota fissa, assegnata in relazione alla dimensione, *"al fine di valorizzare la qualità della ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica coerentemente con la programmazione triennale di ciascuna istituzione con riferimento anche a nuove iniziative di ricerca o di didattica"*) in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 2018;

VISTE

le sentenze del 4 marzo 2013, n. 1270, e del 4 novembre 2013, n. 5284, con le quali la Sesta Sezione del Consiglio di Stato ha stabilito il *"...principio che,*



tra le cause ostative alla partecipazione alle procedure per la instaurazione di rapporti di lavoro, a qualunque titolo, con la Università, nelle fattispecie previste dalle disposizioni di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, deve essere compreso anche il rapporto di coniugio, in quanto è irragionevole che tra le cause di incompatibilità vi sia il rapporto di affinità, ma non il rapporto di coniugio, che è presupposto indispensabile della affinità...";

CONSIDERATO che in sede di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, la Legge 25 febbraio 2016, n. 21 ha aggiunto, all'articolo 1, il comma 10-octies il quale prevede, tra l'altro, che ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione dei titolari dei contratti della tipologia di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, gli "...assegni di ricerca, di cui all'articolo 22 della citata Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449...";

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, (Legge di stabilità 2017), ed in particolare l'articolo 1, comma 338, lettera b), con il quale sono state apportate modifiche all'articolo 24, comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (cd Legge Gelmini) che, attualmente così dispone: *"...contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero, che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi della'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri..."*;

VISTO il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2018, a carattere "autorizzatorio", composto dal "budget economico" e dal "budget degli investimenti", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2017;

ACCERTATA, la disponibilità del "budget di costo",

D E C R E T A

**Articolo 1
 Procedura di selezione**

E' indetta, presso la Università degli Studi del Sannio, la procedura di selezione per la copertura di **n. 1 (un) posto di ricercatore a tempo determinato**, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (*contratto "senior"*), per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come di seguito specificato:

CODICE CONCORSO: 7/2018

Settore Concorsuale	12/F1 "Diritto processuale civile"
Settore Scientifico-Disciplinare	IUS/15 "Diritto processuale civile"
Struttura richiedente	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Sede di Servizio	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi
Dipartimento di afferenza	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e



	Metodi Quantitativi
Regime di impegno	tempo pieno
Durata	tre anni
Competenze linguistiche	lingua inglese
Numero massimo di pubblicazioni oggetto di valutazione	15
Esigenze e compiti di didattica	<p>Attività didattica con riferimento alle discipline del Diritto processuale civile, erogate in Corsi di Studio attivati presso l'Università degli Studi del Sannio. L'impegno riguarda le discipline afferenti al Settore Scientifico IUS/15 "Diritto processuale civile", riferite, in particolare, all'ordinamento giudiziario, ai principi fondamentali del processo civile, al processo esecutivo e ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie, da svolgersi presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi. Si richiede, inoltre, un impegno in attività di tutorato e assistenza agli studenti anche nello svolgimento di Tesi di Laurea e di Laurea Magistrale, con riferimento al Settore Scientifico Disciplinare suddetto.</p> <p>L'attività didattica, quella di didattica integrativa e di servizio agli studenti richiede un impegno pari a 350 ore annue.</p> <p>In particolare, l'impegno orario annuo da riservare allo svolgimento di didattica frontale è pari a 48 ore.</p> <p>Si richiede una comprovata esperienza didattica attraverso la titolarità di insegnamenti in Atenei Italiani o Esteri nella disciplina del Settore Scientifico Disciplinare IUS/15.</p>
Esigenze e compiti di ricerca	<p>Attività di ricerca e di aggiornamento scientifico con riferimento alla disciplina del Settore Scientifico-Disciplinare IUS/15. Il Ricercatore svolgerà attività di ricerca scientifica nell'ambito degli indirizzi della ricerca dipartimentale e dei programmi dipartimentali con riferimento ai temi e alle metodologie proprie del Settore Scientifico IUS/15. Particolare impegno scientifico sarà rivolto alle tematiche del processo esecutivo ed alla ricerca incentrata nel ricorso alle nuove tecnologie per l'insegnamento del diritto processuale civile.</p> <p>E' richiesta un'attenzione con riferimento alle specifiche esigenze ed ai compiti di ricerca appena più sopra indicati risultante dalla produzione scientifica e dallo svolgimento di attività quali la partecipazione a convegni, seminari e gruppi di ricerca.</p>



Articolo 2 Requisiti soggettivi per la ammissione alla procedura

1. Alla procedura di selezione di cui all' articolo 1 del presente bando di concorso possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso dei seguenti titoli:

a) titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente ovvero del diploma di specializzazione medica, limitatamente ai settori concorsuali e ai settori scientifico disciplinari interessati.

La procedura di selezione è riservata a coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti ulteriori requisiti:

a) coloro che hanno usufruito di un "Contratto Junior", ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 ovvero di analogo contratto in istituzioni universitarie straniere;

b) coloro che hanno usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni ovvero di analoghi assegni in istituzioni universitarie straniere;

c) coloro che hanno usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di borse di studio post-dottorato, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghe borse in istituzioni universitarie straniere;

d) coloro che hanno usufruito, per almeno tre anni, di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

e) coloro che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia ovvero per la seconda fascia, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in corso di validità, per il Settore Concorsuale oggetto del bando o per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel relativo macrosettore.

Ai fini del raggiungimento dei tre anni previsti per la partecipazione alla presente procedura di selezione è possibile cumulare i periodi di attività che rientrano nelle predette tipologie, di cui alle lettere a), b), c) e d), anche non consecutivi, purchè non sovrapposti tra loro.

Ai fini della verifica della analogia di contratti stipulati, di borse di studio fruite o di assegni conferiti da istituzioni universitarie straniere si fa espresso rinvio al Decreto Ministeriale 2 maggio 2011, numero 236, relativo alla "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, numero 240" e successive modifiche ed integrazioni.

2. Non possono partecipare alla procedura comparativa di cui al presente articolo coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un rapporto di coniugio, oppure di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore che afferisce al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto o che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Non possono partecipare alla procedura di selezione:

a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

b) coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;

c) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente scarso rendimento;

d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

e) coloro che sono stati già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario, ancorché cessati dal servizio;

f) coloro che hanno instaurato rapporti anche con altre istituzioni universitarie italiane statali, non statali o telematiche nonché con gli enti di cui all'articolo 22, comma 1, della Legge 30



dicembre 2010, n. 240, sia nella qualità di titolari di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che nella qualità di ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata del contratto per il quale è stata attivata la procedura di valutazione comparativa, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16, comma 11, del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240", come richiamato nelle premesse.

4. I requisiti di ammissione, a pena di esclusione dalla procedura, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.
5. La Università degli Studi del Sannio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.
6. In materia di diritti e doveri, si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni legislative vigenti in materia di stato giuridico dei ricercatori universitari in servizio di ruolo presso le istituzioni universitarie.

Articolo 3

Domande di ammissione alla procedura

1. Le domande di partecipazione alla procedura di selezione oggetto del presente bando di concorso, redatte in carta semplice, secondo lo schema all'uopo predisposto (Allegato 1), devono pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2018**.
2. Le domande devono essere indirizzate al **Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, Unità Organizzativa "Docenti e Ricercatori", Piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento**.
3. Sul plico devono essere riportate tutte le indicazioni relative al nome e al cognome del mittente, alla procedura comparativa alla quale si intende partecipare, con la specificazione del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare, e la seguente dicitura: "**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SETTORE CONCORSUALE -----**", **SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE -----**". **DIPARTIMENTO DI _____ . CODICE CONCORSO 2018**".
4. Le domande devono pervenire entro il termine di scadenza previsto dal comma 1 del presente articolo:
 - a) mediante consegna a mano al personale in servizio presso la Unità Organizzativa "*Docenti e Ricercatori*" della Università degli Studi del Sannio, che ha sede nel Complesso Immobiliare denominato "*Ex Convento di San Vittorino*", sito in Via Tenente Pellegrini, 82100 Benevento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00;
 - b) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo di corriere espresso; mediante un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrazione@cert.unisannio.it, con il seguente oggetto: "**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SETTORE CONCORSUALE -----**", **SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE -----**". **DIPARTIMENTO DI _____ . CODICE CONCORSO -/2016**". **2018**", fermo restando che:
 - in questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale ed essere allegati al messaggio di posta elettronica in versione informatica. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.
 - per l'invio di eventuali allegati il candidato deve utilizzare, a pena di esclusione, formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente "*PDF*" e "*TIFF*";
 - nel caso di invio mediante Posta Elettronica Certificata, la ricevuta di ritorno viene trasmessa automaticamente dal relativo gestore;
 - nel caso in cui il candidato scelga, per la trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando, la modalità di cui



alla presente lettera, non deve rivolgersi alla Amministrazione per verificare la ricezione del messaggio, né è tenuto a inviare la domanda su supporto cartaceo;

- la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a **30 "megabyte"**;
 - qualora il candidato debba trasmettere allegati che complessivamente superino il predetto limite, è tenuto, altresì, ad inviare, con una prima "e-mail", la domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando, precisando che gli allegati o parte di essi saranno inviati, con successive "e-mail", entro lo stesso termine stabilito per la presentazione della domanda.
5. Nella ipotesi di cui al comma 4, lettera a), del presente articolo, la domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere presentata separatamente dal plico, che deve, invece, contenere tutta la documentazione allegata alla domanda.
 6. Nelle ipotesi di cui al comma 4, lettera b) fa fede, ai fini della verifica del rispetto del termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, esclusivamente il **timbro apposto dall'Ufficio Archivio e Protocollo della Università degli Studi del Sannio**, che ha sede nel Complesso Immobiliare denominato "Palazzo San Domenico", sito in Piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento.
 7. Saranno escluse dalla procedura di selezione le domande pervenute oltre il termine di scadenza stabilito per la loro ricezione.
 8. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, secondo le modalità previste dal presente bando di concorso, la seguente documentazione:
 - a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale e del codice fiscale;
 - b) il "curriculum vitae e professionale", nel quale debbono essere specificamente indicate tutte le attività svolte, con particolare riguardo a quelle didattiche e scientifiche;
 - c) i titoli culturali, professionali e di servizio eventualmente posseduti;
 - d) le pubblicazioni;
 - e) l'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.
 9. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente bando di concorso, che deve essere redatta utilizzando lo schema all'uopo predisposto (Allegato 1), il candidato deve dichiarare:
 - a) cognome e nome;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) la propria cittadinanza;
 - d) il possesso della idoneità fisica all'impiego;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - f) le eventuali condanne penali per reati commessi ai sensi dell'articolo 85, comma 1, lettera a), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni;
 - g) gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti;
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, ovvero le cause di risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, numero 29, e successive modifiche e integrazioni;
 - i) di non avere un rapporto di coniugio, oppure di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la attivazione della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio



- di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240;
- j) di non essere professore di prima o di seconda fascia o ricercatore universitario assunto a tempo indeterminato, né di esserlo già stato, ancorché cessato dal servizio;
 - k) di non aver istaurato rapporti anche con altre istituzioni universitarie italiane statali, non statali o telematiche nonché con gli enti di cui all'articolo 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sia nella qualità di titolare di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che nella qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata del contratto per il quale è stata attivata la procedura di valutazione comparativa, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16, comma 11, del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240", emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, numero 1197;
 - l) il recapito dove potranno essere inviate le comunicazioni relative alla procedura, impegnandosi a rendere nota, tempestivamente, ogni eventuale sua variazione allo stesso indirizzo al quale è stata trasmessa la domanda di partecipazione alla procedura, fermo restando che la Università degli Studi del Sannio non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o di smarrimento delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della sua variazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici ad essa non imputabili o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
 - m) la iscrizione nelle liste del comune di appartenenza ovvero l'eventuale motivo della cancellazione dalle medesime liste, nel caso in cui sia cittadino italiano;
 - n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nel caso in cui sia cittadino italiano di sesso maschile;
 - o) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, nel caso in cui sia cittadino straniero;
 - p) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - q) il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del presente bando.
10. La domanda di ammissione alla procedura deve essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta dal candidato.
 11. Il "curriculum vitae e professionale" e i titoli culturali, professionali e di servizio possono essere presentati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, utilizzando lo schema all'uopo predisposto (Allegato 2).
 12. I candidati possono presentare pubblicazioni e lavori in originale o in copia, purché corredati, in questa ultima ipotesi, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa secondo lo schema all'uopo predisposto (Allegato 3), con la quale essi sono tenuti ad attestare, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, la conformità all'originale della copia prodotta.
 13. I candidati devono fornire tutte le indicazioni relative all'autore, al titolo, al luogo e alla data della pubblicazione o del lavoro presentato.
 14. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente le pubblicazioni e i lavori per i quali sia stato perfezionato, entro il termine di scadenza fissato dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di valutazione comparativa, il deposito legale nelle forme previste dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, n. 252.
 15. Il deposito legale deve essere certificato con idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ovvero deve risultare da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità utilizzando il modulo all'uopo predisposto (Allegato 3).



16. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.
17. Non verranno prese in considerazione le pubblicazioni e i lavori inviati dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
18. Copie delle pubblicazioni e dei lavori inviati per posta o consegnati a mano dovranno essere trasmesse o consegnate anche su supporto informatico.
19. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
20. I candidati sono ammessi alla procedura di valutazione comparativa con riserva.
21. La esclusione dalla procedura può essere disposta, in qualsiasi momento, con Decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 4 **Commissione Giudicatrice e criteri di valutazione**

1. La Commissione Giudicatrice verrà costituita secondo le disposizioni contenute nell'articolo 9 del **"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240"**, emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, e sarà nominata con Decreto del Rettore, su designazione del Consiglio del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura di selezione.
2. Il Decreto Rettorale con il quale viene nominata la Commissione Giudicatrice deve essere affisso all'Albo di Ateneo e all'Albo del Dipartimento interessato e pubblicato sul Sito Web di Ateneo.
3. Eventuali istanze di ricasazione dei componenti della Commissione possono essere presentate dai candidati entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione, sul Sito Web di Ateneo, del Decreto Rettorale di nomina.
4. La procedura oggetto del presente bando di concorso prevede:
 - a) la valutazione preliminare dei **"curricula vitae e professionali"** presentati dai candidati, dei titoli culturali, professionali e di servizio da essi eventualmente posseduti e della loro produzione scientifica;
 - b) la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni;
 - c) una prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso, che viene svolta contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.
5. La Commissione Giudicatrice, nella prima seduta, individua e definisce i criteri di valutazione dei **"curricula vitae e professionali"**, dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243, nonché i criteri di valutazione della discussione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati e della contestuale prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera.
6. Nella prima fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) verifica che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti per la ammissione alla procedura di selezione;
 - b) procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato e analitico giudizio sul **"curriculum vitae e professionale"**, sui titoli e sulla produzione scientifica di ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato o la tesi del titolo equivalente;
 - c) ammette alla fase successiva della procedura di selezione i candidati comparativamente più meritevoli, in una misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei, fermo restando che i candidati



sono tutti ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, qualora il loro numero complessivo sia pari o inferiore a sei.

7. L'esito della valutazione preliminare viene reso noto mediante affissione di apposito avviso all'Albo di Ateneo e all'Albo del Dipartimento interessato e la sua pubblicazione sul Sito Web di Ateneo.
8. Nella seconda fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) invita i candidati che hanno superato la prima fase della procedura di selezione a illustrare e a discutere, in seduta pubblica, i titoli posseduti e la loro produzione scientifica;
 - b) contestualmente accerta, mediante lo svolgimento di una prova orale che si conclude con un giudizio di idoneità, che i candidati abbiano una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso;
 - c) attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e ad ogni pubblicazione presentata dai candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale si svolgeranno, contestualmente, il giorno 26 novembre 2018, alle ore 11.00, presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Complesso Immobiliare denominato "Palazzo de Simone", sito in Benevento alla Piazza Arechi II. Pertanto i candidati sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale, fatta salva diversa comunicazione della Università degli Studi del Sannio, che sarà inviata solo ai candidati che, all'esito della prima fase, non risultino ammessi alla fase successiva, e notificata esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando di concorso.

La pubblicazione della data fissata per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per lo svolgimento della prova orale ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9. La mancata presentazione di un candidato alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed alla contestuale prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione.
10. Il candidato che venga giudicato non idoneo nella prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel presente bando di concorso è escluso dalla procedura di selezione.
11. Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli candidati con le modalità previste dal presente articolo, redige la graduatoria finale di merito di tutti i candidati ammessi alla seconda fase della procedura di valutazione comparativa e che hanno superato la prova orale con un giudizio di idoneità.
12. La Commissione Giudicatrice deve concludere i suoi lavori entro i quattro mesi successivi alla data del Decreto Rettorale con il quale la Commissione stessa è stata nominata.
13. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole sedute della Commissione Giudicatrice, sono trasmessi al Rettore, che li approva con proprio Decreto, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 13 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240", emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197.
14. Il provvedimento di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa deve essere trasmesso al Dipartimento che ha richiesto la sua attivazione.
15. Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il reclutamento del ricercatore a tempo determinato propone la chiamata del candidato che risulta vincitore della procedura di selezione.
16. La proposta di chiamata deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.



Articolo 5 Stipula del contratto di lavoro

1. Il candidato che risulta vincitore della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato e che è stato chiamato secondo le procedure e le modalità definite dall'articolo 4 del presente bando di concorso, è invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240*".
2. Per la validità del contratto di cui al comma 1 del presente articolo è richiesta "*ad substantiam*" la forma scritta.
3. Il contratto deve contenere tutte le indicazioni relative:
 - a) alla sua tipologia;
 - b) al regime di impegno a tempo pieno;
 - c) ai compiti che il ricercatore a tempo determinato deve svolgere, con specifico riguardo alle attività di ricerca, alle attività didattiche, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e al numero complessivo di ore che deve dedicare alla didattica frontale;
 - d) alla data di inizio e alla data di scadenza del rapporto di lavoro;
 - e) al trattamento economico, annuo lordo onnicomprensivo che, come stabilito dal Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 168, viene determinato in misura pari al 120% del trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo pieno;
 - f) alla sede di svolgimento delle attività didattiche e di ricerca;
 - g) al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare nei quali il ricercatore a tempo determinato è stato inquadrato.

Articolo 6 Restituzione dei titoli

1. Decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del Decreto Rettorale con il quale viene accertata la regolarità formale degli atti della procedura di selezione, la Unità Organizzativa "*Docenti e Ricercatori*" provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta i documenti originali allegati alla domanda, ad eccezione del caso in cui sia in corso un contenzioso.
2. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre novanta giorni dalla scadenza del termine di cui la comma 1 del presente articolo.
3. Decorso il termine di cui al comma 2 del presente articolo, la Università degli Studi del Sannio non è più responsabile della conservazione e della restituzione dei documenti.

Articolo 7 Trattamento dei dati personali

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dottore Francesco ROTA. Email: dpo@cert.unisannio.it.

Articolo 8 Copertura Finanziaria



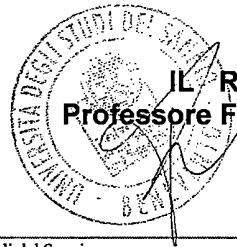
1. Ai fini della copertura del **posto di ricercatore a tempo determinato**, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (*contratto "senior"*), approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 2018, verranno utilizzate le risorse assegnate alla Università degli Studi del Sannio nell'ambito del "**Piano Straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010**", ai sensi del Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 168, ed in particolare in base alla lettera a) dell'articolo 1, comma 2, (quota fissa, assegnata in relazione alla dimensione, "*al fine di valorizzare la qualità della ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica coerentemente con la programmazione triennale di ciascuna istituzione con riferimento anche a nuove iniziative di ricerca o di didattica*") in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 2018.
2. Gli oneri stipendiali derivanti dal reclutamento dei **ricercatori a tempo determinato** innanzi specificati gravano sul "*budget di costo*", mediante la imputazione dei relativi importi alle corrispondenti Voci COAN del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2018, come di seguito specificate:
 - a) CA.04.43.08.04.01, denominata "*Ricercatori a Tempo Determinato*";
 - b) CA.04.43.08.04.02, denominata "*Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato*";
 - c) CA.04.43.08.04.03, denominata "*Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato*".

Articolo 9
Norme finali e di rinvio

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa **Iolanda MANICATORI**, Responsabile della Unità Organizzativa "*Docenti e Ricercatori*", che potrà essere contattata al seguente recapito telefonico: 0824/305044-305061, al seguente numero di fax: 0824/23648 o al seguente indirizzo di posta elettronica: iolanda.manicatori@unisannio.it.
2. Il presente bando, affisso all'Albo di Ateneo e all'Albo di ciascuno Dipartimento, è pubblicato sui Siti Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e della Unione Europea ed il relativo Avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel "**Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240**", emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, e consultabile sul Sito Web di Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unisannio.it/it/ateneo/regolamenti/regolamenti-personale-docente>.

Benevento,

28 SET. 2018



IL RETTORE
Professore Filippo de ROSSI

<p>Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicatori Telefono: +39.0824.30.50.44 – iolanda.manicatori@unisannio.it Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela IEBBA 0824/30.50.61 – angela.iebba@unisannio.it Posta elettronica certificata: amministrazione@cert.unisannio.it</p>	<p>Università degli Studi del Sannio Ex Convento San Vittorino, Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax: +39.0824.23648 Codice Fiscale – Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620 Banca Popolare di Bari s.c.p.a. – Filiale di Benevento IBAN: IT83R054240429700000000466 BIC (Swift): BPBAIT3B</p>
---	---

**Al Rettore
della Università degli Studi del Sannio
Piazza Guerrazzi, 1 – 82100 Benevento**

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE
UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 3,
LETTERA B), LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N 240.**

CODICE CONCORSO _____

DIPARTIMENTO DI _____
SETTORE CONCURSALE _____
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: _____

Il/La sottoscritto/a **COGNOME** _____ **NOME** _____
(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)
NATO/A A _____ **PROV.** _____
IL _____ **SESSO** _____
RESIDENTE IN _____ **PROV.** _____
VIA _____ **N.** _____
CODICE FISCALE _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura sopra descritta.

A tal fine il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto del Presidente della Repubblica in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere nato/a in data e luogo sopra riportati;
2. di possedere la seguente cittadinanza: _____;
3. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
5. di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
6. di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio _____;
7. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

8. l'assenza di condanne penali riportate ai sensi dell'art. 85 lettera a) Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; ovvero, di aver riportato le seguenti condanne di cui al citato articolo: _____;

9. l'assenza di procedimenti e processi penali pendenti, ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti _____;

10. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

11. di non avere un rapporto di coniugio, oppure un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la attivazione della procedura di selezione per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240;

12. di non essere professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario assunto a tempo indeterminato, né di esserlo stato, ancorché cessato dal servizio;

13. di non aver instaurato rapporti anche con altre istituzioni universitarie italiane statali, non statali o telematiche nonché con gli enti di cui all'articolo 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sia nella qualità di titolari di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca che nella qualità di ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata del contratto per il quale è stata attivata la procedura di selezione, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16, comma 11, del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240";

14. la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di sesso maschile): _____

15. di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui dell'articolo 2 del bando di selezione, ed in particolare:

a) di essere in possesso del seguente titolo di studio

Dottorato di ricerca in _____

Conseguito in data _____ presso l'Università di _____
ovvero

Diploma di specializzazione in _____

Conseguito in data _____ presso l'Università di _____

b) barrare la casella interessata e compilare

di aver usufruito per n.mesi, di contratti tipologia a (junior) ai sensi dell'art. 24 comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare:

contratto _____
dal _____ al _____ presso _____ ;

contratto _____
dal _____ al _____ presso _____ ;

di non aver usufruito di contratti tipologia a (junior) ai sensi dell'art. 24 comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- di aver usufruito per n. _____ mesi, di analoghi contratti ai sensi dell'art. 24 comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in istituzioni universitarie straniere ed in particolare:

contratto _____
dal _____ al _____ presso _____ ;
contratto _____
dal _____ al _____ presso _____ ;

c) barrare la casella interessata e compilare

- di aver usufruito per n. _____ mesi, di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare :

assegno di ricerca _____
dal _____ al _____ presso _____ ;
assegno di ricerca _____
dal _____ al _____ presso _____ ;

- di non aver usufruito di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche ed integrazioni;

- di aver usufruito per n. _____ mesi, di analoghi assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche ed integrazioni, in istituzioni universitarie straniere ed in particolare :

assegno di ricerca _____
dal _____ al _____ presso _____ ;
assegno di ricerca _____
dal _____ al _____ presso _____ ;

d) barrare la casella interessata e compilare

- di aver usufruito per n. _____ mesi, di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare :

assegno di ricerca _____
dal _____ al _____ presso _____ ;
assegno di ricerca _____
dal _____ al _____ presso _____ ;

- di non aver usufruito di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni.

- di aver usufruito per n. _____ mesi, di analoghi assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni, in istituzioni universitarie straniere ed in particolare :

assegno di ricerca _____
dal _____ al _____ presso _____ ;
assegno di ricerca _____
dal _____ al _____ presso _____ ;

e) barrare la casella interessata e compilare

- di aver usufruito per n. _____ mesi, di borse di studio post-dottorato, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398 ed in particolare :

Borsa post dottorato _____
dal _____ al _____ presso _____ ;
Borsa post dottorato _____
dal _____ al _____ presso _____ ;

- di non aver usufruito di borse di studio post-dottorato, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398;
- di aver usufruito per n. _____ mesi, di analoghe borse di studio post-dottorato, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, in istituzioni universitarie straniere ed in particolare :
Borsa post dottorato _____
dal _____ al _____ presso _____ ;
Borsa post dottorato _____
dal _____ al _____ presso _____ ;

f) barrare la casella interessata e compilare

- di aver usufruito per n. _____ mesi, di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 ed in particolare :
contratto _____
dal _____ al _____ presso _____ ;
contratto _____
dal _____ al _____ presso _____ ;
- di non aver usufruito di contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

g) barrare la casella interessata

- di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia ovvero per la seconda fascia, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in corso di validità, per il Settore Concorsuale oggetto del bando o per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel relativo macrosettore :
Fascia _____, Settore Concorsuale _____
Macrosettore _____, Tornata/Anno _____
- di non aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia ovvero per la seconda fascia, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in corso di validità, per il Settore Concorsuale oggetto del bando o per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel relativo macrosettore

16. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura:

COMUNE _____ PROV. _____
INDIRIZZO _____ C.A.P. _____
TELEFONO: _____ FAX: _____
E-MAIL: _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità legale e fotocopia del codice fiscale;
- b) il "*curriculum vitae e professionale*" nel quale debbono essere specificamente indicate tutte le attività svolte, con particolare riguardo a quelle didattiche e scientifiche;
- c) i titoli culturali, professionali e di servizio eventualmente posseduti;
- d) le pubblicazioni;

e) l'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto dell'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Il dichiarante



*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'articolo 39 comma 1 del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
Articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n 445

 L sottoscritt _____
nat a _____ provincia di _____ (____)
il _____ residente a _____ provincia di (____)
Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), Legge 30 dicembre 2010, n. 240, codice concorso _____, dipartimento di _____, settore concorsuale _____, settore scientifico disciplinare _____,

DICHIARA

Che quanto contenuto nel curriculum scientifico e didattico di seguito riportato (o allegato alla presente dichiarazione) è corrispondente al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportati (oppure che i seguenti titoli presentati in carta semplice e allegati alla presente dichiarazione sono conformi all'originale)

CURRICULUM SCIENTIFICO E DIDATTICO

Data _____

 Dichiarante

_____ 

Esente da autentica di firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'
Articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n 445

__L__ sottoscritt _____
nat _ a _____ provincia di _____ (____)
il _____ residente a _____ provincia di (____)
Via/Piazza _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), Legge 30 dicembre 2010, n. 240, codice concorso _____, dipartimento di _____, settore concorsuale _____, settore scientifico disciplinare _____,

DICHIARA

Che le seguenti pubblicazioni, allegare alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

Il sottoscritto dichiara, altresì, che per le suddette pubblicazioni sono stati assolti gli obblighi di legge relativi al deposito legale nelle forme previste dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, n.252.

Data _____

__I__ Dichiarante

Esente da autentica di firma